

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO – AREA DEI FUNZIONARI E DELLE E.Q. - DA ASSEGNARE AL SERVIZIO 3 “AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' - ATTIVITÀ ESTRATTIVE”.

Richiamato :

- il decreto presidenziale n. 55 del 30.01.2026, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (**PIAO**) per il triennio 2026/2028 e successivamente modificato con i D.P.G. n. 107 del 17.4.2026 e D.P.G. n. 148 del 21.5.2026, nella cui allegata Programmazione triennale del fabbisogno di personale è prevista l'assunzione a tempo indeterminato e pieno – nell'anno 2026 - di **n. 1 “Funzionario tecnico”** con inquadramento nell'Area professionale dei Funzionari e delle E.Q. da assegnare al Servizio 3,
- della determinazione dirigenziale n. 1419 del 22/10/2026 di approvazione del presente bando di concorso;

Nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di legge, nonché regolamentari interne, sotto riportate:

- D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 82/2023;
- D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”;
- D.M. 09.11.2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità per la partecipazione ai concorsi pubblici per soggetti con disturbi DSA;
- D.M. 28.6.2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- i vigenti regolamenti sugli uffici e servizi (approvato con decreto presidenziale n. 49 del 16/03/2023, come da ultimo modificato con decreto presidenziale n. 22 del 08/02/2024) e sulle modalità di accesso agli impieghi provinciali (approvato con decreto presidenziale n. 150 del 09/07/2019, come da ultimo modificato con decreto presidenziale n. 245 del 20/10/2023);
- i vigenti CC.NN.LL. di lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Funzioni locali ;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ;

EVIDENZIATO che l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246” e degli artt. 35 e 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

E' operante la riserva e dà luogo ad **una frazione di posto a favore** dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle forze armate, congedati senza demerito, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza

demerito la ferma contratta, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nelle prossime procedure selettive.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e tempo pieno, di n. 1 posto di *Funzionario tecnico* con inquadramento nell'Area professionale dei Funzionari e delle E.Q. da assegnare al Servizio 3.

Le modalità di svolgimento della procedura concorsuale sono disciplinate dal presente bando e dal vigente regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi provinciali, per la parte non derogata, ovvero non in contrasto, con il DPR n. 487/1994, come modificato ed integrato dal DPR n. 82/2023.

Il presente bando, in ragione dell'urgenza connessa all'avvio delle procedure di copertura dei relativi posti, è pubblicato in pendenza della verifica della presenza di "personale in disponibilità" di cui agli artt.33-34-34 bis del D. Lgs. n.165/2001 (**attivata con nota prot. n. 33105 del 28.07.2026**); l'amministrazione si riserva pertanto ogni conseguente determinazione anche in autotutela;

L'ente si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di prorogare e/o di riaprire i termini del bando, ovvero di revocare la procedura concorsuale in argomento per sopraggiunti motivi di pubblico interesse.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione - senza riserva alcuna - di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai posti messi a concorso è attribuito il trattamento economico annuo lordo corrispondente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - come previsto dal vigente CCNL del Comparto "Funzioni locali".

Sono riconosciuti, altresì, al vincitore del concorso l'assegno per il nucleo familiare (qualora dovuto), la tredicesima mensilità, l'indennità di vacanza contrattuale, nonché gli ulteriori trattamenti retributivi costituenti il salario accessorio, nel rispetto della disciplina collettiva, anche aziendale, in essere presso l'ente.

Il trattamento economico è soggetto ai contributi obbligatori e alle trattenute di legge.

ART. 2 - CONTENUTI PROFESSIONALI DEL POSTO OGGETTO DI SELEZIONE

Il contenuto professionale del profilo di *"Funzionario tecnico"*, oggetto di selezione, concerne lo svolgimento di funzioni rientranti nella declaratoria dell'Area dei Funzionari e delle E.Q. di cui all'Allegato A del CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022, ferma restando l'applicazione dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, nel testo attualmente vigente, nonché di quelle risultanti dal vigente funzionigramma dell'ente - pubblicato nel sito istituzionale dedicato dell'Amministrazione trasparente, sottosezione *"Organizzazione"*, *"Articolazione degli uffici"*.

In particolare, fanno capo alla figura professionale di che trattasi le seguenti attività e funzioni, elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

con riferimento ai procedimenti ambientali di competenza dell'ente, ed in particolare a quelli attinenti alla materia dei rifiuti, alle valutazioni di impatto ambientale (VIA) e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS):

- gestisce le **istruttorie**, curando l'analisi della documentazione tecnica e amministrativa, la verifica dei presupposti normativi, la predisposizione di richieste di integrazione, la formulazione di pareri e la redazione degli schemi dei provvedimenti conclusivi o dei contributi istruttori di competenza;
- svolge attività tecniche di **predisposizione di piani e programmi**, curando sia gli aspetti di tipo tecnico e scientifico sia quelli di tipo regolamentare, con particolare attenzione alla coerenza tra obiettivi ambientali, vincoli normativi e qualità degli strumenti predisposti;

- **redige documenti** di tipo tecnico, elabora note istruttorie, relazioni, schede di valutazione, contributi specialistici e altri elaborati di competenza dell'Ente, fornendo **supporto tecnico a enti pubblici esterni e organi interni** nelle materie di competenza;
- segue progetti e attività assegnate, garantisce l'elaborazione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza, presidia la correttezza dell'attività amministrativa di propria competenza e contribuisce all'aggiornamento continuo dell'Ente rispetto alle normative in vigore nei settori di competenza;
- partecipa alla **progettazione e realizzazione di nuove attività** finalizzate al miglioramento della qualità del servizio, formula e attua proposte di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e delle metodologie di lavoro;
- utilizza strumenti informatici e software dedicati in uso nell'Ente e nell'ambito di riferimento, tra i quali anche il GIS (Geographic Information System), contribuendo alla gestione, lettura ed elaborazione dei dati necessari alle attività istruttorie e di controllo;
- partecipa a **gruppi di lavoro e studio**, nel cui ambito concorre a sviluppare specifici progetti direttamente assegnati, anche in raccordo con altri settori e con soggetti esterni.

Per rendere più concreta la natura delle attività, si precisa che il ruolo può comportare, a titolo esemplificativo, l'esame di istanze e documenti tecnici presentati da imprese o enti, la predisposizione di note e provvedimenti in materia ambientale, la partecipazione a conferenze di servizi e tavoli tecnici, l'analisi di dati ambientali e territoriali, il supporto alla definizione di prescrizioni tecniche, la verifica di conformità rispetto alla disciplina di settore, nonché la partecipazione a sopralluoghi o momenti di confronto tecnico con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione.

Le principali competenze richieste dal ruolo e correlate al posto:

Il ruolo si colloca in un contesto di lavoro caratterizzato da una pluralità di interlocutori e da una significativa integrazione tra competenze tecniche, procedurali e relazionali. Il/La Funzionario/a tecnica, nel settore ambientale, opera, infatti, in raccordo con colleghi e strutture interne dell'Ente, ma anche con amministrazioni comunali, Regione, ARPAM, altri enti competenti, operatori economici, professionisti e cittadini.

La posizione richiede pertanto capacità di lavorare in rete, di gestire correttamente i flussi informativi e documentali, di partecipare a momenti di confronto tecnico-istituzionale e di rappresentare con chiarezza e rigore il punto di vista tecnico dell'Amministrazione. Il lavoro si svolge sia in ufficio, con attività di analisi, studio, istruttoria e redazione di atti, sia, ove necessario, sul campo, attraverso sopralluoghi, verifiche, incontri tecnici e momenti di coordinamento con altri soggetti istituzionali o portatori di interesse.

Il contesto operativo richiede, quindi, una professionalità capace di coniugare approfondimento specialistico e visione d'insieme, attenzione ai dettagli istruttori e capacità di orientare il lavoro al risultato, nel rispetto dei tempi procedurali, della qualità tecnica degli elaborati e della trasparenza dell'azione amministrativa.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alle procedure concorsuali i candidati in possesso dei seguenti requisiti e titoli:

A) REQUISITI GENERALI:

- 1) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella massima prevista dalla vigente normativa per il collocamento a riposo obbligatorio;
- 2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; ovvero cittadinanza di Paesi Terzi purché:
 - familiari di cittadini UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994 "I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria);
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) idoneità psico-fisica alla mansione specifica del profilo ricercato, ai sensi del d.lgs. 81/2008 (la condizione di privo della vista comporta, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 28.3.1991, n. 120, inidoneità specifica essendo la vista essenziale per lo svolgimento delle mansioni che presuppongono l'utilizzo di strumenti e applicativi informatici in uso presso l'ente.
 - 4) godimento dei diritti civili e politici;
 - 5) non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (ai sensi dell'art. 1, c. 7-ter, del D.L. 80/2021, convertito nella L. 113/2021, al momento dell'assunzione in servizio;
 - 6) non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale, Ai sensi della Legge 13 dicembre 1999 n. 475, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale è equiparata a condanna;
 - 7) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - 8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile
 - 9) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

B) REQUISITI SPECIFICI:

- 1) **TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO:** essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio di cui all'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 (lauree del vecchio ordinamento) o equiparati (Decreto interministeriale 9 luglio 2009), o Laurea magistrale (Classe DM 270/04) rilasciati da Università legalmente riconosciute:

LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO	LAUREA MAGISTRALE CLASSE DM 270/04	LAUREA SPECIALISTICA CLASSE DM 509/99
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
SCIENZE AMBIENTALI	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
SCIENZE GEOLOGICHE	LM-74 Scienze e tecnologie geologiche LM-79 Scienze geofisiche	86/S Scienze geologiche 85/S Scienze geofisiche
ARCHITETTURA	LM-3 Architettura del paesaggio LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura	3/S Architettura del paesaggio 4/S Architettura e ingegneria edile

- 2) patente di guida almeno di cat. "B"

3) conoscenza di base della lingua inglese

4) conoscenza di base di informatica

Il possesso dei requisiti di cui a punti 3) e 4) verrà accertato nel corso del colloquio orale.

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente bando, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza indicando il provvedimento che la sancisce. (Per il titolo conseguito all'estero, dovranno essere obbligatoriamente indicati gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano, ovvero la dichiarazione di aver prestato istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica di equiparazione al titolo italiano prescritto.

Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi con riserva alle procedure concorsuali purché abbiano attivato la procedura di riconoscimento dell'equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.Lgs. 165/2001, e fermo restando che detto riconoscimento, comunque, dovrà essere obbligatoriamente posseduto dal candidato al momento dell'assunzione (il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato dal Dipartimento della F.P. solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, questi ultimi hanno l'onere, A PENA DI DECADENZA, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca, ovvero al Ministero dell'Istruzione);

Per la richiesta di equivalenza occorre avvalersi degli appositi moduli pubblicati sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, reperibili al seguente link:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduliequivalenza-titoli-di-studio>

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti – nonché di quelli generali previsti dall'ordinamento per tutti i dipendenti pubblici - comporterà, **ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000**, l'esclusione dalla procedura o, se intervenuto successivamente, la decadenza dalla graduatoria.

Tutti i requisiti prescritti, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e mantenuti fino al momento dell'assunzione, fatta eccezione per quelli generali, di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, che devono essere posseduti solo al momento dell'assunzione in servizio.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, tramite il Portale unico del reclutamento "*InPA*", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it>", previa registrazione sullo stesso Portale, accedendo con uno dei seguenti strumenti di identificazione: SPID/CIE/CNS/eIDAS, e compilando il format di candidatura.

Non sono ammesse altre modalità di invio. Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal procedimento selettivo, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (*cartacea, fax, raccomandata o pec*).

La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati **entro il termine perentorio del 25/11/2026, ore 12,00 (trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Portale del Reclutamento "InPA")**. Qualora il termine di scadenza per l'invio *on line* della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo, fermo restando il rispetto delle ore 12,00. **Saranno esclusi i candidati le cui domande risulteranno inoltrate oltre il termine perentorio indicato.**

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale "InPA", accertato dall'amministrazione, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente viene prorogato per un periodo di tempo pari a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga viene dato apposito avviso.

Per presentare la domanda il candidato dovrà:

1. **Autenticarsi al sito "InPA"** attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (*SPID*), Carta di Identità Elettronica (*CIE*), Carta Nazionale dei Servizi (*CNS*), **eIDAS**.
2. **Compilare il proprio curriculum vitae** in modo dettagliato - con indicati i titoli di studio posseduti; le esperienze lavorative e professionali maturate presso privati o Pubbliche Amministrazioni; i corsi di formazione e aggiornamento effettuati; le abilitazioni professionali conseguite; le pubblicazioni effettuate; i titoli di precedenza e preferenza posseduti; ecc. - perché tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione. Il curriculum ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
3. **Ricerare e selezionare la procedura** alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "*Concorsi*", al fine della presentazione della domanda;
4. **Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti** nella "*Domanda di candidatura*", seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare la ricevuta di pagamento della tassa di concorso.
Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "*Le mie candidature*";
Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, oltre le proprie generalità:
 1. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, di cui all'avviso di selezione, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003;
5. **Inviare l'istanza di partecipazione** cliccando sul pulsante "*Conferma e invia*" nella sezione "*Verifica e invio*" entro la data e orario di chiusura invio candidature indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale;
6. **Scaricare il riepilogo della domanda presentata**, al quale è attribuito un codice identificativo associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla seguente procedura;
7. **Verificare di avere ricevuto una mail di conferma dell'inoltro** (che fa fede ai fini della trasmissione della domanda entro i termini).

Il candidato potrà sempre accedere al sistema con le proprie credenziali per riprendere la compilazione della domanda eventualmente interrotta o visualizzare la domanda inviata.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

In caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del portale "*InPA*" disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

L'Ente non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti. Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma "*InPA*" e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva al concorso, sulla base delle dichiarazioni sottoscritte.

Tutte le successive comunicazioni ai candidati avverranno esclusivamente attraverso il Portale unico del reclutamento (InPa.gov), ai sensi della Circolare 1/2022 del Capo Dipartimento del Ministero della Pubblica Amministrazione, e saranno pubblicate nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, sottosezione “*Bandi di concorso*” del sito istituzionale dell’Ente.

Nell’apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare - sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 e, pertanto, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del decreto presidenziale medesimo nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - quanto segue:

- il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, nonché il codice fiscale;
- l’indicazione del concorso cui intende partecipare;
- la cittadinanza posseduta (italiana, ovvero - se diversa - quella effettivamente posseduta specificando quale condizione ricorre tra quelle indicate al precedente art. 3 lett. A) del presente bando di concorso, ovvero dichiarazione di equiparazione ai cittadini italiani). I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea dovranno dichiarare, altresì:
 - a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (fatta eccezione per i titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria);
 - b) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
 - c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l’indirizzo di residenza o domicilio, se diverso dalla residenza, con indicazione del numero di codice di avviamento postale, del recapito telefonico e dell’indirizzo e-mail e/o PEC (pec a sé intestata);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio posseduto, specificando la tipologia e con l’indicazione del voto e della data in cui è stato conseguito e dell’Ateneo che lo ha rilasciato. Per i titoli di studio equipollenti od equiparati a quelli prescritti, ovvero per quelli conseguiti all'estero, dovrà essere OBBLIGATORIAMENTE INDICATO quanto previsto dal precedente art. 3 lett. B) del presente bando di concorso;
- il possesso della patente di guida di cat. "B" ed eventuale superiore;
- la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti interessati da tale obbligo);
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una pubblica amministrazione.
- di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 ovvero di avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando, in tal caso, la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- di non essere stato destituito, o dispensato dall’impiego, presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato licenziato ad esito di procedimento disciplinare dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione, di non essere stato dichiarato decaduto, per aver conseguito l’impiego mediante la produzione di documenti falsi, o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall’elettorato politico attivo;
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’art. 53 del D.Lgs. 165/2001, ovvero di avere altri rapporti di impiego pubblico o privato/di trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (specificandone la natura), che si impegna a rimuovere prima dell’assunzione in servizio;
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni e di non essere privo della vista;
- la conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Libreoffice o Microsoft Office o similari);
- la conoscenza della lingua straniera dell’inglese;
- gli ausili eventualmente necessari per l’espletamento delle prove d’esame in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 2, della legge 104/1992;
- (esclusivamente per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento - DSA -, che hanno titolo di fruire dei benefici di cui all’art. 3, c. 4-bis, del D.L. 80/2021, convertito nella L. 113/2021): di avere necessità - in relazione alla propria condizione - di sostituire la prova scritta con un colloquio orale (nei soli casi di grave e documentata disgrafia e disortografia – D.M. 09.11.2021, art. 3), ovvero di avere necessità, per l’espletamento della prova scritta,

di strumenti compensativi (**specificare la natura**) e/o di tempi aggiuntivi (D.M. 09.11.2021, artt. 4 e 5), in analogia a quanto disposto dalla L. 170/2010;

- gli eventuali titoli che, a norma di legge, danno diritto a preferenza in caso di parità di punteggio;
- di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di concorso, nonché quelle contrattuali e regolamentari vigenti presso la Provincia di Pesaro e Urbino, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex articolo 75 del medesimo decreto.

La Provincia di Pesaro e Urbino effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, rese dai candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito. **Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.**

ART. 5 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DURANTE LA FASE DI INOLTRO DELLA CANDIDATURA SUL PORTALE "InPA"

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- A) **Ricevuta del versamento della tassa di concorso di € 10,00** effettuato tramite PAGO-PA accessibile dalla home page dal sito dell'Ente al seguente Link: <https://pagamentipa.provincia.pu.it/> (effettua un pagamento spontaneo – pagamenti vari – tassa di partecipazione ai concorsi pubblici). Inserire cognome, nome, codice fiscale, e-mail e il numero di prot. generale del bando di concorso. La tassa di concorso non è rimborsabile; (allegato obbligatorio)
- B) *(solo per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento-DSA che abbiano fatto esplicita richiesta della misura dispensativa delle prove scritte, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza)*: Apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica al fine di documentare ed esplicitare la propria esigenza. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. In ogni caso i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. **Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "InPA" durante la fase di inoltro della candidatura.** Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;
- C) *(solo per i candidati che intendano fruire dei benefici di cui alla legge 104/1992)*: Copia di apposita certificazione medico-sanitaria, rilasciata dai soggetti competenti, attestante l'eventuale necessità - in sede di prove d'esame di tempi aggiuntivi e/o di ausili, con indicazione del tipo di ausilio richiesto, in relazione alla propria disabilità. (allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato);
- D) per i soli candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero: certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità o in alternativa copia della richiesta di equivalenza formalizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il mancato inoltro della documentazione suddetta equivale a rinuncia al corrispondente beneficio.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, per le quali potrebbe essere richiesta la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione - sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario - resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: provincia.pesarourbino@legalmail.it.

ART 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI - ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Tutti i candidati - sulla base della sola domanda di partecipazione - sono automaticamente ammessi CON RISERVA al concorso.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato dall'Ufficio Personale dalla Provincia con le modalità indicate dal vigente regolamento disciplinante l'accesso agli impieghi provinciali ed esclusivamente a favore di coloro che si saranno utilmente classificati nella graduatoria finale di merito.

È fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'ente di disporre l'esclusione dal concorso, anche prima dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente comma, qualora - nel corso delle procedure - venga rilevata, per qualunque motivo, la mancanza di uno di quelli prescritti per l'ammissione.

La Provincia - nell'ambito dell'istituto del cosiddetto "*soccorso istruttorio*" - si riserva di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare, entro un termine assegnato, le dichiarazioni riportate nella domanda la cui irregolarità attenga ad elementi non essenziali, tale regolarizzazione dovrà essere effettuata per iscritto e pervenire all'ente entro il termine da questi assegnato.

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal dirigente del Servizio 5 – "Reclutamento del personale – Trattamento giuridico del personale ed economico del personale – Stazione unica appaltante – Polizia locale provinciale – Trasporto privato", in qualità di responsabile della gestione giuridica delle risorse umane, e comunicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale sezione "*Amministrazione trasparente*", identificando il candidato tramite il codice domanda.

Costituiscono motivo di esclusione dalle procedure concorsuali:

- ✓ il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione prescritti dal presente bando di concorso;
- ✓ le dichiarazioni false o mendaci contenute nella candidatura;
- ✓ mancata regolarizzazione nei termini in relazione ad eventuali richieste dell'ufficio.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice, è composta, nel rispetto dell'art. 57 c.1 d.lgs. 165/2001, dal Presidente e due esperti nelle materie oggetto del concorso.

La commissione esaminatrice è nominata con successiva determinazione dirigenziale, nel rispetto di quanto previsto nel vigente regolamento dell'ente disciplinante la materia.

La Commissione potrà essere integrata anche da componenti esperti in lingua inglese e informatica.

La Commissione d'esame potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

ART. 8 - PROVE D'ESAME - ARTICOLAZIONE E CONTENUTI

Le prove si articoleranno come segue:

- **UNA PROVA SCRITTA** (*a contenuto teorico o teorico-pratico-attitudinale*), che potrà consistere - **a discrezione della commissione esaminatrice** - nella redazione di un elaborato ovvero in quesiti a risposta sintetica e/o a risposta multipla ovvero nella redazione di atti e/o provvedimenti, ovvero nella simulazione di interventi e/o procedimenti collocati in uno specifico contesto teorico di riferimento o in test bilanciati a contenuto teorico-pratico;
- **UNA PROVA ORALE** (*colloquio individuale*), nel cui ambito verrà valutata la qualità e la completezza delle conoscenze sulle materie d'esame; la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, nonché la capacità di collegamento e di sintesi;

Le prove d'esame sono volte ad accertare il possesso - da parte dei candidati - delle competenze tecnico-specialistiche e trasversali, intese come l'insieme delle conoscenze, capacità e attitudini proprie della professionalità ricercata, anche desumibili dal curriculum.

Nell'ambito della PROVA ORALE, verranno verificate anche:

- ✓ la capacità dei candidati di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Libreoffice o Microsoft Office o similari);
- ✓ il livello di conoscenza della lingua inglese.

Dette prove non daranno luogo ad attribuzione di punteggio ma alla dichiarazione di idoneità ex art. 37 D.lgs 165/2001.

Il punteggio finale attribuito in graduatoria sarà espresso in sessantesimi e determinato dalla somma aritmetica dei punteggi conseguiti nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza indicati nell'art. 5 comma 4 DPR 487/94 ss.mm.ii. e dichiarati nella domanda di ammissione.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, si assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Chi ne abbia interesse è tenuto a presentare apposita richiesta, corredata da idonea certificazione medica, entro il termine di scadenza del bando all'indirizzo pec provincia.pesarourbino@legalmail.it al fine di consentire all'Amministrazione di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

Fermo restando le eventuali prove asincrone previste per le sole candidate in stato di gravidanza o allattamento che ne facciano esplicita richiesta nei termini sopra riportati, la mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo indicati per le prove d'esame, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, costituisce rinuncia a partecipare al concorso.

Il programma d'esame (*prove scritta ed orale*) verterà sulle seguenti materie:

- Disciplina nazionale e della regione Marche in materia di rifiuti con prevalente riferimento ai procedimenti autorizzatori e di controllo di competenza provinciale e al sistema della pianificazione di settore;
- Disciplina nazionale e della regione Marche in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA), con prevalente riferimento ai procedimenti di competenza provinciale;
- Disciplina nazionale e regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), con prevalente riferimento alle competenze provinciali;
- Lineamenti generali del sistema della vincolistica territoriale in ambito pianificatorio;
- Elementi di conoscenza del G.I.S. (Geographic Information System);
- Nozioni di ordinamento degli enti locali con prevalente riguardo a organi, funzioni e competenze dell'ente Provincia;
- Nozioni di diritto amministrativo con prevalente riguardo alla legge n.241/1990 sul procedimento amministrativo;
- Nozioni generali sull'ordinamento dei dipendenti della pubblica amministrazione: diritti e doveri dei dipendenti pubblici (D.Lgs. n. 165/2001) e Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (DPR n. 62/2013).

La Commissione avrà a disposizione 30 punti (punteggio massimo conseguibile 30/30) per la prova scritta e la prova si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

ART 9 - PROVE D'ESAME - CALENDARIO

Le prove d'esame - si svolgeranno, IN PRESENZA, presso la sede della Provincia di Pesaro e Urbino - sita in viale Gramsci, n. 4, nelle date di seguito riportate:

- PROVA SCRITTA: 9/12/2026 ore 9,30

- PROVA ORALE: 16/12/2026 ore 9,30

I candidati che hanno fatto domanda di partecipazione alle procedure concorsuali saranno, pertanto, tenuti a presentarsi presso la sede indicata, nel giorno e orario stabilito, per sostenere la prova scritta, senza ulteriori formalità.

Tutte le altre comunicazioni/informazioni ai candidati relative al concorso in oggetto, ivi comprendendo la diversa sede di svolgimento delle prove d'esame, verranno rese note mediante la SOLA pubblicazione sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale dell'Ente - Sezione *Amministrazione trasparente* (www.provincia.pu.it - Sezione *Amministrazione Trasparente* - *Bandi di concorso*) .

Tali modalità di comunicazione costituiscono notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.

È onere dei candidati medesimi prenderne conoscenza, in quanto non si effettueranno comunicazioni personali.

LA MANCATA PRESENTAZIONE A SOSTENERE LE PROVE D'ESAME EQUIVALE AD ESPRESSA RINUNCIA AL CONCORSO.

Per aver accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orale dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

I candidati non potranno portare nella sala degli esami carta da scrivere, appunti manoscritti, codici, testi normativi, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Durante lo svolgimento delle prove sarà tassativamente vietato utilizzare telefoni cellulari, tablet ed ogni altro dispositivo elettronico utile a consultare o ricevere informazioni di qualsiasi natura. **I candidati sono tenuti a spegnere i propri telefoni cellulari e a tenerli spenti fino al termine delle prove.**

L'accertato mancato rispetto di tali divieti comporterà l'immediata ed irrevocabile esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove e l'eventuale mutamento del calendario e/o del luogo delle prove d'esame saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul portale InPA e nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso del sito internet dell'Ente.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

I candidati ammessi alle prove scritte ed alla prova orale, senza nessun altro preavviso o invito, dovranno presentarsi a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione alle prove equivale a rinuncia alla partecipazione alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso l'esito delle prove, è effettuata attraverso il Portale InPA, con contestuale pubblicazione sul sito internet istituzionale della Provincia di Pesaro e Urbino.

ART. 10 - GRADUATORIA FINALE DI MERITO E PREFERENZE

La graduatoria finale di merito è formata dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale; la stessa è redatta tenendo conto di quanto previsto dall'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. 165/2001.

La graduatoria tiene conto dei *Titoli di preferenza*, di cui all'art. 5 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/1994, come introdotto dal DPR 82/2023;
- p) minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, come successivamente modificato, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che bandisce il concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente (2025), è la seguente:

N. dipendenti Area dei Funzionari	Di cui di genere maschile	% genere maschile	Di cui di genere femminile	% di genere femminile
108	43	39,81%	65	60,19%

Essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994.

Al fine del riconoscimento, in sede di graduatoria, delle preferenze di cui ai precedenti commi, i concorrenti che supereranno la prova orale dovranno far pervenire al Servizio Personale (PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it), entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei requisiti medesimi, già dichiarati nella domanda (se non già presentati unitamente alla domanda stessa). Da tali certificazioni dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del presente bando di concorso. In assenza, verrà valutato solo il titolo di preferenza relativo alla "minore età anagrafica", di cui al precedente elenco, lett. p), del presente articolo.

La graduatoria finale di merito definitiva - approvata con determinazione del Dirigente del Servizio 5 "Reclutamento del personale_ Trattamento giuridico ed economico del personale – Stazione unica appaltante – Polizia locale provinciale – Trasporto privato", quale responsabile del trattamento giuridico del personale, sarà successivamente pubblicata sul Portale "InPA" e nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso" del sito istituzionale della Provincia di Pesaro e Urbino.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuato d'ufficio sulle dichiarazioni rese dai candidati emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, i candidati verranno esclusi dalla graduatoria, oltre alle altre conseguenze previste dalle norme di legge in materia.

Dalla data di pubblicazione di detta determinazione decorrono i termini di legge per eventuali ricorsi, pari a 60 giorni nel caso di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero 120 giorni nel caso di ricorso al Capo dello Stato.

La graduatoria può essere utilizzata nei casi previsti dalle vigenti norme per assunzioni a tempo determinato e/o parziale e potrà essere ceduta ad altri enti locali per lo scorrimento.

La graduatoria avrà la validità prevista dalla normativa vigente al momento dell'approvazione e potrà essere utilizzata anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full time o part-time. La Commissione esaminatrice trasmetterà tutti gli atti al "Servizio Trattamento giuridico" per i successivi adempimenti di competenza.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso la Provincia di Pesaro e Urbino comporta la decadenza dalla graduatoria.

Una volta terminata la procedura di concorso e pubblicata la graduatoria definitiva, l'Amministrazione utilizzerà solo ed esclusivamente l'indirizzo PEC dichiarato nella domanda di ammissione al concorso per le comunicazioni relative alla disponibilità all'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato dei vincitori e idonei della procedura in oggetto; la mancata risposta entro i termini indicati equivale rinuncia alla proposta lavorativa.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI SUCCESSIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Tutte le comunicazioni successive allo svolgimento delle prove d'esame, dirette ai candidati, ivi comprendendo:

- a) *l'esito della prova scritta e della prova orale;*
- b) *l'inserimento nella graduatoria finale di merito definitiva;*

saranno effettuate ESCLUSIVAMENTE mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento "InPA", e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" del sito istituzionale dell'Ente.

Tale pubblicazione costituisce notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge e sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ai medesimi.

I candidati sono, pertanto, tenuti a consultare, con regolarità e per tutta la durata della procedura concorsuale il Portale "InPA" e il sito istituzionale internet della Provincia (www.provincia.pu.it - *Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*), al fine di acquisire tutte le comunicazioni relative al presente concorso, nonché reperire le eventuali ulteriori informazioni necessarie per poter sostenere tutte le prove d'esame in sicurezza.

Al fine della tutela della privacy nella pubblicazione suddetta, in tutte le comunicazioni di cui al precedente periodo, i candidati saranno identificati ESCLUSIVAMENTE mediante il codice domanda indicato nella mail di conferma dell'inoltro della domanda ricevuta dal Portale del Reclutamento "InPA".

ART. 12 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE AI FINI DELL'ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, al candidato dichiarato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso, con invito a presentare, entro il termine di giorni 30, decorrenti dalla data di ricezione della stessa comunicazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso, salvo quella acquisibile d'ufficio dall'ente, conformemente a quanto previsto dal vigente regolamento dei concorsi.

Qualora il candidato-vincitore, non provveda agli adempimenti di cui immediatamente sopra, scaduto inutilmente il termine di giorni 30, sarà dichiarato rinunciatario, fatta salva la possibilità di proroga, a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'esito favorevole della visita medica, agli accertamenti relativi all'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni

proprie del profilo professionale del posto messo a concorso, da verificare nell'ambito della visita medica preventiva di assunzione che sarà effettuata dal medico competente dell'Ente (art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. 81/2008.) ; al comprovato possesso dei requisiti specifici indicati nel presente bando; alla effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, in relazione sia alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento della stipulazione stessa, sia alle disponibilità finanziarie; il candidato vincitore dovrà produrre una dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 13 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio il giorno fissato e comunicato per iscritto dalla Provincia di Pesaro e Urbino, salvo decadenza.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si costituisce a seguito della stipula del contratto individuale di lavoro, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio.

I dipendenti neo-assunti sono sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, ai sensi del vigente CCNL dell'Area Funzioni locali.

Qualora i vincitori rinuncino all'assunzione, verranno assunti i candidati immediatamente successivi nella graduatoria.

ART 14- INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alle attività di trattamento dei dati relativi alla partecipazione al presente bando, si forniscono le seguenti informazioni:

INDICAZIONE DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

Provincia di Pesaro e Urbino (*con sede in Viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro; Centralino tel. 0721/3591; e-mail: urp@provincia.ps.it; PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it*).

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DATI DI CONTATTO):

- e-mail: dpo@provincia.ps.it;

- tel. 0721/3592236 (*lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00*).

FINALITÀ E BASE GIURIDICA:

I dati forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Pesaro e Urbino sono raccolti e trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione e verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione ai concorsi e alle selezioni;
- b) gestione dei concorsi e delle selezioni, in tutte le loro fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio.

La base giuridica del trattamento è ai sensi dei commi b), c), e) dell'art. 6 del RGPD e rispondente alle norme specifiche riportate nel bando di concorso o avviso di selezione.

I dati trattati sono:

- dati personali (art. 4, c. 1, RGPD);
- categorie particolari di dati personali (art. 9 RGPD);
- dati personali relativi a condanne penali e reati (art. 10 RGPD).

Il trattamento dei dati di cui alle lettere b) e c) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante previsti dall'art. 2-sexies, comma 2, lett. aa) e dd), del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 101/2008 (*l'art. 2-octies rinvia, per il trattamento dei dati giudiziari da parte di enti pubblici alla disciplina prevista per il trattamento di categorie particolari di dati personali*).

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

OGGETTO DELLA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici e cartacei.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

MISURE DI SICUREZZA

I dati sono trattati garantendo la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, di modifica, di divulgazione non autorizzata o di accesso accidentale o illegale.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino coinvolto nel procedimento, ai membri delle Commissioni esaminatrici designati dall'Amministrazione, al personale di altri Enti cui la Provincia di Pesaro e Urbino abbia eventualmente consentito l'utilizzo della graduatoria di merito, secondo quanto previsto dall'art. 11-del presente bando di concorso, ad eventuali soggetti responsabili del trattamento sulla base di contratto o altro atto giuridico. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche (diffusione) relative alle varie fasi della procedura selettiva.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Gli interessati hanno diritto di richiedere:

- ✓ l'accesso ai dati personali;
- ✓ la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- ✓ la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dalla Provincia di Pesaro e Urbino e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- ✓ la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 RGPD;
- ✓ di opporsi al trattamento fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- ✓ di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (*art. 77 RGPD*);
- ✓ di proporre ricorso all'autorità giudiziaria (*art. 78 RGPD*).

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando di concorso costituisce, a tutti gli effetti, *lex specialis* della procedura di concorso, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in mesi sei dalla data della prova scritta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, trovano applicazione le disposizioni di legge e i vigenti regolamenti degli uffici e servizi e per l'accesso agli impieghi provinciali.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione - a suo insindacabile giudizio - qualora l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione medesima.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è il dirigente del Servizio 5.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale "*InPA*" e nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale (www.provincia.pu.it - *Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*).

Per eventuali informazioni i candidati potranno rivolgersi:

- all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ESCLUSIVAMENTE con una delle seguenti modalità:
 - ✓ **per telefono** (tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e, nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15.00 alle 17,00) **ai numeri: 0721-3592424/270**
 - ✓ **per e-mail al seguente indirizzo: urp@provincia.ps.it;**
- all'Ufficio competente in materia di "Trattamento giuridico del personale", ESCLUSIVAMENTE con una delle seguenti modalità:
 - ✓ **per telefono** (tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e, nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15.00 alle 16,00) **ai numeri: 0721-359.2795/2796/2356**
 - ✓ **per e-mail al seguente indirizzo: selezioni@provincia.ps.it** della Provincia di Pesaro e Urbino.

Il Dirigente del Servizio 5
(dott. Marco Feduzzi)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Il bando di concorso è pubblicato nel Portale "InPA" e sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente".